Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2017-2018

Denominazione del Corso di Studio(CdS):
Biotecnologie
Classe: L2 – Biotecnologie
Sede: Potenza
Dipartimento: S c i e n z e (DIS)
eventuali i n d i c a z i o n i u t i l i : http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011*

Componenti
Prof. Giuseppe Terrazzano (Coordinatore del CdS, Responsabile del Riesame, giuseppe.terrazzano@unibas.it)
Prof.ssa Maria Antonietta Castiglione Morelli (Docente del CdS, Coordinatrice uscente e precedente responsabile del Riesame, maria.castiglione@unibas.it)
Prof. Rocco Rossano (Docente del CdS, rocco.rossano@unibas.it)
Sig. Laura Milano (Rappresentante gli studenti, 50384@studenti.unibas.it)
Dr.ssa Rocchina Santoro (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile settore di Gestione della Didattica del DiS, dis.didattica@unibas.it)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:
-Discussione preliminare del Rapporto in data 10 ottobre 2018: …
-Discussione finale e approvazione in data 13 novembre 2018: …

Il presente Rapporto Annuale di Autovalutazione è stato presentato, discusso nelle sue diverse componenti ed approvato durante la seduta del Consiglio di Corso di Studio (CCS) in Biotecnologie del 28 novembre 2018.

SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame

*** *Per i CdS che dovranno procedere alla redazione del nuovo RCR nel 2018, questa sezione non deve essere compilata*.

Codesto CdS redige il RCR nel 2018, pertanto non si compila tale Sezione.

SEZIONE B: Azioni correttive intraprese

Descrivere le eventuali azioni che sono state intraprese nell'ultimo anno; riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (ad esempio, gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.

Obiettivo n. 1

Potenziare l'interlocuzione con le Parti Interessate (PI), attivando e promuovendo il Comitato di Indirizzo intrapreso con le principali realtà istituzionali e professionali, pubbliche e private, del territorio lucano

Fonte documentale

Incontro con le PI, avvenuto il giorno 15/4/2014 (prot. n. 845/III/9 dell'8/4/2014) presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze; Consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni avvenuta il giorno 21 febbraio 2017, come da convocazione prot. n. 225/II/18 del 08/12/2017

Criticità rilevata

Nell'incontro con le PI, è emersa l'esigenza di coordinare le azioni a mezzo di consultazione e confronto costanti con le principali realtà istituzionali e professionali, pubbliche e private, del territorio lucano.

Breve descrizione azione

Come promosso negli incontri con le PI, deliberato in Consiglio di Dipartimento ed auspicato in riflessioni in seno ai CdS, il Direttore del DiS, congiuntamente ai Coordinatori di tutti i CdS afferenti al DiS, ha intrapreso le azioni necessarie alla realizzazione del desiderato Comitato di Indirizzo. Tale iniziativa è attualmente in corso, per l'aa 2018-19, e vede il Settore della Gestione della Didattica del DiS in interlocuzione attiva con le principali realtà istituzionali e professionali, pubbliche e private, del territorio lucano. Dall'incontro con le PI è emerso che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide e si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di formazione culturale e scientifica, anche in relazione con il successivo ciclo di studio (Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica medica, Farmaceutica e Veterinaria LM-9). Inoltre, l'offerta formativa è stata ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi. Tuttavia, si è ritenuto utile e potenzialmente fruttuoso coordinare le azioni a mezzo di consultazione e confronto costanti con le principali realtà istituzionali e professionali, pubbliche e private, del territorio lucano.

Risorse

L'azione in oggetto richiede la sinergia di più Strutture, dove il CdS potrà assolvere all'importante ruolo culturale nelle fasi di coordinamento e gestione delle attività didattico-scientifiche.

Responsabilità

Struttura Primaria di appartenenza (DiS), Coordinatore del CdS, Corpo docente del CdS, Settore Gestione della Didattica del DiS, Comitato di Indirizzo costituendo.

Esito dell'azione intrapresa

Gli esiti di tale iniziativa, si prevede siano produttivi a partire dal successivo anno solare 2019.

Obiettivo n. 2

Determinare l'incremento dei CFU acquisiti per gli studenti dei primi due anni. In particolare, per gli studenti del I anno che si iscrivono al II anno e relativamente agli insegnamenti di base fondamentali (Chimica Generale, Istituzione di Matematica, Fisica, etc.).

Fonte documentale

Analisi sui dati ufficiali di avvio delle carriere, percorso ed uscita degli studenti nel CdS.

Criticità rilevata

Permanenza di criticità negli indici di efficacia di percorso ed uscita degli studenti iscritti al CdS.

Breve descrizione azione

a) offerta di pre-corsi rivolti agli insegnamenti di base diretti principalmente agli studenti di prima immatricolazione al CdS; b) Verifica continua ed eventuale rimodulazione delle propedeuticità degli insegnamenti sull'intero arco temporale del Corso di Studio; c) Potenziamento dei servizi telematici, tale da permettere un sempre più agevole ed immediato accesso alle informazioni di base inerenti lo svolgimento del percorso didattico (date di appello degli esami di profitto, modalità di svolgimento delle prove di esame, calendari delle lezioni e delle esercitazioni di laboratorio, etc.); d) Sensibilizzazione degli studenti alla frequenza dei cicli di lezioni offerti dal CdS; e) Adeguare le azioni di monitoraggio sui riscontri dei risultati di percorso e carriere degli studenti iscritti al CdS.

Risorse: Risorse di personale del CdS e della Struttura Primaria DiS, CAOS

Responsabilità: Il Consiglio di CdS, Il personale del Settore Gestione della Didattica del DiS, il CAOS.

Esito dell'azione intrapresa

Gli esiti di tale iniziativa, si prevede siano produttivi in un periodo complessivamente superiore ad un a.a.

Obiettivo n. 3. Ampliamento e potenziamento delle strutture didattiche per le attività pratico-applicative e le esercitazioni di laboratorio.

Fonte documentale

Questionari degli studenti, rilievi durante i Consigli di CdS

Criticità rilevata

Sebbene siano sufficientemente strutturati con materiali adeguati per le attività didattiche preposte, i laboratori didattici sono pochi e presentano capienze massime di postazioni non superiori a venti (20). Tale evenienza, inevitabilmente determina l'occorrenza di turnazioni degli studenti per le esercitazioni di laboratorio. Inoltre, l'adeguamento dei laboratori e l'allestimento di nuovi, potrebbe determinare incrementi della capacità di formazione degli studenti iscritti, con benefici anche per il percorso e la carriera nel corso di studio.

Breve descrizione azione

Al fine del raggiungimento di tale obiettivo, non rappresentando un centro di spesa, il CdS può avere la sola funzione di svolgere un'opera di sensibilizzazione nei confronti del DIS e dell'Ateneo. In tal senso, il CdS si può fare promotore di intercettare le richieste per criticità similari di altri CdS del DiS e dell'ateneo.

Risorse: risorse economiche che l'Ateneo, compatibilmente con le esigenze generali, potrà mettere a disposizione nei successivi anni.

Responsabilità: Il CdS, quale struttura didattica di riferimento svolge un ruolo di sensibilizzazione verso gli Organi di Ateneo preposti (DiS, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico).

Esito dell'azione intrapresa

Non è possibile prevedere tempistiche differenti da una valutazione per aa.

SEZIONE C: Azioni correttive da intraprendere (sezione opzionale)

Descrivere le eventuali azioni che non sono state ancora intraprese, ma che si intendono avviare e portare a

termine entro un anno. Riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (es. gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.

N/A.